

Regione

Ambiente. Il vice presidente della Commissione parlamentare: bisogna accertare la provenienza dei capitali

La bufera dell'eolico all'Antimafia sotto la lente il progetto della Iare

«Sottoporro a Beppe Pisanu il problema della proliferazione di richieste per l'off-shore»

Roberto Murgia
cagliari@ilsardegnaabu.it

L'escalation di richieste per impianti eolici off shore sulle coste sarde puzza. A tal punto che la questione finirà direttamente sotto la lente della commissione parlamentare Antimafia. In particolare l'interesse si concentrerà sulla Iare (Is Arenas Renewables energies), la prima delle società che ha presentato istanza per innalzare pale alte cento metri ai limiti di un'area marina protetta, vicino al monumento di S'Archittu. «Una società con sede legale inesistente - l'ha definita ieri il vice presidente della commissione Antimafia, Fabio Granata - per questo bisognerà accertare la reale provenienza dei suoi capitali». Era stato il parlamentare del Pdl, Mauro Pili, a denunciare, venerdì, il paradosso della Iare, società con basi a Montecarlo e in Lussemburgo, e l'officina di un meccanico al posto della sede legale in via Azuni 23 a Bosa. La conferma era arrivata anche dai carabinieri della compagnia di Cagliari. Pili aveva manifestato forti dubbi «sul complesso castello societario che si intreccia fino a confluire nell'unico nome che compare negli atti del progetto Is Arenas». Dubbi sul sistema di scatole cinesi che, aveva spiegato l'ex presidente della Regione, «attraverso una fitta rete di partecipazioni azionarie conduce



► Un parco eolico nel mare del Nord

re in Sardegna e non solo». «Un problema - ha continuato - che assieme ai colleghi sardi ho valutato come rilevante e urgente, e che incontrerò di certo l'interesse del senatore Pisanu». I colleghi sardi sono i parlamentari Mauro Pili e Bruno Murgia che con Granata hanno definito ieri i documenti da sottoporre all'Antimafia, perché avvii un'indagine. «Ci sono molte analogie tra quello che sta accadendo in Sicilia e quanto si preannuncia in Sardegna - hanno sostenuto - i troppi segreti di queste società senza nome e cognome, con indirizzi in paradisi fiscali esteri, incroci societari tesi a celare i veri finanziatori di queste operazioni, rendono urgente una puntuale indagine conoscitiva su quanto sta accadendo». Ancora: «Le inchieste siciliane che hanno portato a diversi arresti sul versante dell'eolico, prospettano legami che appaiono sospetti con almeno due iniziative avanzate sull'off shore in Sardegna». Si riferiscono alla Iare e alla Green Energy Sardegna, interessata alla costruzione di parchi nella zona di Matzacarra, territorio di San Giovanni Suergiu. «La mozione che proporremo si muove su due livelli - ha aggiunto il vicepresidente dell'Antimafia - quello politico che riguarda la tutela ambientale delle coste sarde e non solo, e uno più tecnico, per fare chiarezza sulle reali partecipazioni finanziarie a questi progetti». In modo che, hanno detto Pili e Murgia, «si arrivi a un intervento normativo per impedire che capitali occulti possano insinuarsi nel settore delle energie alternative come l'eolico».

La chiave

1 La minaccia nel Cagliariitano

Tra le richieste per parchi eolici nell'Isola, cinque riguardano il Golfo di Cagliari. La zona interessata, i sedici chilometri che da La Maddalena spiaggia arrivano fino a dopo Pula, a Sant'Efisio per la precisione.

2 L'opposizione di Cappellacci

Contro la proliferazione di impianti eolici davanti alle coste sarde, si sono già espressi nei giorni scorsi il Consiglio regionale e la Giunta guidata da Ugo Cappellacci: «No alle energie alternative se sfregiano il paesaggio».

alla Kaitech, nota alle cronache per alcune vicende processuali legate al "tesoro" dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino e per la quale sarebbero intervenute ricapitalizzazioni con denaro di provenienza sospettata».

«A BEPPE PISANU, presidente dell'Antimafia - ha annunciato ieri il suo vice Fabio Granata - sottoporro la necessità di affrontare nella commissione la questione della proliferazione di domande per parchi off-shore».

ZINCOMETAL

ZINCATURA A CALDO DI CARPENTERIA GENERALE, GRIGLIATI, CANCELLATE, CAPANNONI E SERRE IN VASCHE DA M. 7,50

Villacidro Tel. 070 9311194 - Stab. 09039 VILLADRO (CA) Z.I Tel. Fax 070 9311268

Uff. Amm. 09125 CAGLIARI Via Caboto, 2 Tel. Fax 070 304601 - Tel. 070 303689

www.zincometalsrl.it e-mail: info@zincometalsrl.it